

Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi
rimanga sempre.

Amen.

Canto conclusivo—**Jesus Christ, You are my life**

*Jesus Christ, You are my life,
alleluia, alleluia,*

Tu sei via, sei verità,
Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te,
vivremo in Te per sempre.

*Jesus Christ, You are my life,
alleluia, alleluia,*

Ci raccogli nell'unità,
riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te,
cantando la tua gloria.

*Jesus Christ, You are my life,
alleluia, alleluia,*

Nella gioia camminerem,
portando il Tuo Vangelo
testimoni di carità,
figli di Dio nel mondo.

(preparata rielaborando testi presenti in Qumran.net)

Parrocchia “Natività di Maria” in Gorle



***“Guai a me se non
predicassi il Vangelo!”***

***Adorazione Eucaristica
per l’inizio del cammino pastorale
della comunità***

2 ottobre 2008

Guida

"Guai a me se non predicassi il Vangelo!"

E' questo lo slogan che accompagna il mese missionario e la Giornata Missionaria Mondiale nell'anno dedicato a san Paolo, l'Apostolo per eccellenza, l'Apostolo delle genti, il grande missionario della Chiesa nascente. Guardiamo a lui, lasciamoci ammaestrare da lui e da lui condurre verso il Cristo. Iniziamo la celebrazione in assoluto silenzio, introducendo un'icona di Paolo nella nostra chiesa in penombra, quasi a ricordarci la vita buia dell'Apostolo prima della conversione. Subito dopo avverrà l'esposizione del S.S. Sacramento. Solo in seguito entrerà il libro dei Vangeli a significare che santi e missionari si può essere solo lasciando che la nostra vita sia illuminata da Cristo e dalla sua Parola, così come avvenne per il grande Apostolo di Tarso sulla via di Damasco.

La processione d'ingresso avviene nel silenzio assoluto dell'assemblea: è aperta dal sacerdote che porta un'immagine dell'apostolo Paolo, da due persone con candele e altre con cesti. Giunti all'altare, l'icona viene posta con cura nel luogo appositamente preparato, con ai lati le candele e ai piedi i cesti.

Presidente

Preghiamo.

O Dio, tu hai chiamato l'Apostolo Paolo dalle tenebre dell'errore alla tua ammirabile luce. Dona all'umanità immersa nelle tenebre della storia di scoprire in Gesù Cristo, tuo Figlio, la luce della

PADRE NOSTRO

P- Il Signore che ha trasformato Paolo da persecutore ad apostolo delle genti, doni anche a noi il suo Spirito per diffondere in tutto il mondo la sua gioia e la sua speranza. Con la fiducia e la libertà dei figli cantiamo insieme:

A- Padre nostro...

BENEDIZIONE EUCARISTICA

P- Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

P- L'intercessione dei santi Teresa di Gesù Bambino e Francesco Saverio, patroni delle missioni, suscitati in voi uno zelo apostolico fondato sulla contemplazione.

Amen.

P- Il sangue del santo apostolo Paolo e quello di tutti i martiri fecondi la vostra vita, rendendovi testimoni gioiosi dell'amore di Dio.

Amen.

P- La sofferenza silenziosa della Madre sotto la croce, vi sostenga nei momenti difficili della missione.

Amen.

P- E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre,

Ognuno di noi ora riceverà una Parola che illuminerà la nostra vita.

Canto—Beatitudine

Dove due o tre sono uniti nel mio nome
lo sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro,
perché il mondo venga a Te, o Padre,
conoscere il Tuo nome e avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce,
perché il mondo creda nell'amore
che c'è in voi, o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri,
perché voi vedrete Dio, che è Padre,
in Lui la vostra gioia, gioia piena sarà.

Voi che siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi,
coraggio, vi guiderò, per sempre,
io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale forza, fa che sia fedele,
come Cristo che muore e risorge
perché il regno del Padre
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.

speranza che brilla per ogni uomo.
Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

G- Accogliamo con gioia il Signore come la luce che ci viene donata e che riempie di felicità la vita dell'uomo e dell'intero creato. Fu questa luce che accendò momentaneamente l'Apostolo Paolo illuminando tutta la sua vita e trasformandolo in annunciatore del Vangelo.

Canto—Emmanuel

Durante il canto, si accendono tutte le luci della chiesa.

Dall'orizzonte una grande luce viaggia nella storia
e lungo gli anni ha vinto il buio facendosi Memoria,
e illuminando la nostra vita chiaro ci rivela
che non si vive se non si cerca la Verità...

Da mille strade arriviamo insieme sui passi della fede,
sentiamo l'eco della Parola che risuona ancora
da queste mura, da questo cielo per il mondo intero:
è vivo oggi, è l'Uomo vero Cristo tra noi.

***Siamo qui, sotto la stessa Luce, sotto la Sua Croce,
cantando ad una voce: è l'Emmanuel,
Emmanuel, Emmanuel!
E' l'Emmanuel Emmanuel...***

È giunta un'era di primavera, è tempo di cambiare.
È oggi il giorno sempre nuovo per ricominciare,

per dare svolte, parole nuove e convertire il cuore,
per dire al mondo, ad ogni uomo:
Signore Gesù.

ESPOSIZIONE DEL S.S. SACRAMENTO

Breve adorazione silenziosa

Primo momento

LA VOCAZIONE

“Considerate, fratelli, la vostra vocazione”

(1Cor 1, 26a)

Lettore

“Il mandato missionario continua ad essere una priorità assoluta per tutti i battezzati, chiamati ad essere servi e apostoli di Cristo Gesù in questo inizio di millennio...”

Come modello di questo impegno apostolico, mi piace indicare particolarmente san Paolo, l'Apostolo delle genti, poiché quest'anno celebriamo uno speciale giubileo a lui dedicato. È l'Anno Paolino, che ci offre l'opportunità di familiarizzare con questo insigne Apostolo, che ebbe la vocazione di proclamare il Vangelo ai Gentili, secondo quanto il Signore gli aveva preannunciato: «Va', perché io ti manderò lontano, tra i pagani» (At 22, 21). Come non cogliere l'opportunità offerta da questo speciale giubileo alle Chiese locali, alle comunità cristiane

in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

MANDATO

P- Fratelli e sorelle carissimi, oggi, nella nostra Chiesa, il Signore ripete a voi: **andate in tutto il mondo, annunciate il mio Vangelo**, perché come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi!

Lui che ha chiamato Paolo non per i suoi meriti, ma per pura grazia e ha fatto di un persecutore della Chiesa un apostolo del Vangelo, conceda anche a voi di essere degni annunciatori del Vangelo con le parole e con la vita.

Assemblea:

O Signore, rendici degni della Tua chiamata, perché la tua grazia non sia vana in noi.

Concedici di risplendere come astri nel mondo, tenendo alta la parola di vita.

Si riveli anche nella nostra debolezza la forza, la potenza e la sapienza di Dio, perché nessuno possa gloriarsi davanti a Te.

RITI CONCLUSIVI

G- L'apostolo Paolo ci ha sostenuti e guidati con la sua intercessione in questo momento di preghiera e di riflessione. A tutti egli affida di nuovo il Vangelo del Signore perché possiamo essere come lui, testimoni coraggiosi del Risorto.

Breve pausa di silenzio e raccoglimento.

**P- Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?**

A- Credo.

**P- Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto;
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?**

A- Credo.

**P- Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?**

A- Credo.

**P- Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,**

e ai singoli fedeli, per propagare fino agli estremi confini del mondo l'annuncio del Vangelo, potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede?".

(Benedetto XVI)

G- Benedetto XVI nel messaggio per la giornata missionaria mondiale ci ricorda che la missione di annunciare il Vangelo è una chiamata per ogni cristiano, sull'esempio eminente dell'apostolo Paolo.

In silenzio, contempliamo l'Eucarestia, riflettendo sulle possibilità che la nostra vocazione specifica ci offre per essere missionari nella vita di ogni giorno.

(pausa di silenzio)

PREGHIAMO IL SALMO 18 a cori alterni *(Sal 18, 2-8)*

I cieli narrano la gloria di Dio,
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole,
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole
che esce come sposo dalla stanza nuziale,
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo:
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace,
rende saggio il semplice.

INVOCAZIONI

Gesù, vera luce eterna...

i nostri passi

Gesù, sole di giustizia...

Gesù, che ci ami...

Gesù, modello di ogni virtù...

Gesù, nostro rifugio...

Gesù, padre dei poveri...

Gesù, nostra via e nostra vita...

Gesù, bontà infinita...

Gesù, maestro degli Apostoli...

Gesù, Parola di vita...

Canto—Vocazione

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò;
era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò.

Guida

Per chi, come Saulo, vive nel buio più profondo non avendo ancora fatto esperienza della fede in Te: illumina la sua strada, perché possa vedere il mondo con occhi nuovi e diventare anch'egli apostolo di salvezza.

Preghiamo.

Per le giovani generazioni: trovino nella famiglia un forte sostegno per la loro crescita nella verità e nell'amore. Ascoltino la Tua chiamata a vivere il Vangelo e, sull'esempio di san Paolo, seguano con fiducia ed entusiasmo i Tuoi passi.

Preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale, perché cresca in noi la coscienza di essere tutti missionari, in modi diversi, ma guidati dallo stesso Spirito, nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo con la nostra vita.

Preghiamo.

P- Accogli, o Dio, queste nostre preghiere che abbiamo elevato a Te per tutta la Chiesa e per tutto il mondo. Per Cristo, nostro Signore.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI E MANDATO MISSIONARIO

P- Fratelli e sorelle, prima di ricevere il Mandato Missionario vi chiedo di rinnovare la vostra professione di fede. È la fede della Chiesa che siete chiamati a condividere con quanti incontrerete nel vostro cammino.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

P- Fratelli carissimi, nella predicazione del santo apostolo Paolo, Dio nostro Padre ha dato alla Chiesa una delle primizie della fede cristiana. Attraverso la sua intercessione, preghiamo il Signore perché venga in nostro aiuto e ci guidi nel cammino della salvezza eterna.

L- Preghiamo e diciamo:

“Ascoltaci, Signore!”

Per il Papa, i vescovi, i presbiteri, i diaconi e per tutto il popolo di Dio: questo anno paolino guidi l'intera Chiesa e ispiri ogni suo membro ad essere ovunque testimone di speranza.

Preghiamo.

Per tutti i missionari che hai scelto e mandato a proclamare la Tua Parola in ogni angolo della terra, fino al sacrificio del martirio: riempili del fuoco del Tuo Amore, perché il loro ministero riveli a chiunque la tua presenza.

Preghiamo.

Per tutti coloro che vivono in uno stato di profonda sofferenza, a causa di una malattia fisica o perché si sentono lontani da Te. Come hai fatto con Paolo, perseguitato a motivo della fede, da' loro la forza di reagire al dolore, offrendolo in sacrificio per la Tua gloria.

Preghiamo.

Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello, come mai volesse proprio me nella sua vita non lo so. Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

*Tu, Dio che conosci il nome mio
fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con Te.*

Era l'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò; era un uomo come tanti altri, ma la voce quella no. Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamata una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore. Era un uomo come nessun altro, e quel giorno mi chiamò.

Secondo momento

LA RESPONSABILITA'

“Non è infatti per me un vanto predicare il Vangelo; è un dovere”

(1Cor 9, 16a)

L- “È importante ribadire che, pur in presenza di crescenti difficoltà, il mandato di Cristo di evangelizzare tutte le genti resta una priorità. Nessuna ragione può giustificare un rallentamento o una stasi, poiché «il mandato di evangelizzare tutti gli uomini costituisce la vita e la missione essenziale della Chiesa» (Paolo VI, Esort. Evangelii nuntiandi, 14). Missione che «è ancora agli

inizi e noi dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio» (Giovanni Paolo II, Enc. Redemptoris missio, 1). Come non pensare qui al Macedone che, apparso in sogno a Paolo, gridava: «Passa in Macedonia e aiutaci»? Oggi sono innumerevoli coloro che attendono l'annuncio del Vangelo, coloro che sono assetati di speranza e di amore... «È dunque un dovere impellente per tutti annunciare Cristo e il suo messaggio salvifico. **«Guai a me - affermava san Paolo - se non predicassi il Vangelo!»** (1 Cor 9, 16). Sulla via di Damasco egli aveva sperimentato e compreso che la redenzione e la missione sono opera di Dio e del suo amore. L'amore di Cristo lo portò a percorrere le strade dell'Impero Romano come araldo, apostolo, banditore, maestro del Vangelo, del quale si proclamava «ambasciatore in catene» (Ef 6, 20). La carità divina lo rese «tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno» (1 Cor 9, 22). Guardando all'esperienza di san Paolo, comprendiamo che l'attività missionaria è risposta all'amore con cui Dio ci ama. (Benedetto XVI)

G- La chiamata alla missione induce all'assunzione di una responsabilità, verso se stessi e verso il prossimo. Il Papa ci esorta a non considerarci mai soddisfatti: la Missione della Chiesa è ancora agli inizi e c'è sempre molto da fare.

In silenzio, contempliamo ora l'Eucarestia, pregando in particolare per i missionari che vivono la loro esperienza di fede in comunità di prima evangelizzazione, affidandoli alla Volontà e

ti ha scelto e inviato alle genti ovunque il Vangelo hai gridato.

L'ascolto fa nascere la fede
credendo si ha la salvezza
la grazia trascende la Legge
lo Spirito in noi grida: Abbà.

Un canto d'amore hai cantato
mostrando la via eccellente
per fare di tutti i credenti
le membra del corpo di Cristo.

Se Dio per noi è il Padre
chi può separarci da Cristo
né fame né spada né morte
morire è dunque un guadagno.

Sei stato afferrato da Cristo
che ha fatto di te un prigioniero
la croce potenza di Dio
in te ha lasciato i suoi segni.

Conclusa la buona battaglia
il sangue hai sparso in offerta
la grazia ha dato il suo frutto
ormai sei nel Regno per sempre.

A Dio che può confermarci
secondo il Vangelo di Cristo
mistero taciuto e svelato
la gloria nei secoli eterni.

Canto—Ascolterò la Tua Parola

Ascolterò la Tua Parola,
nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.
E nel buio della notte
la Parola come luce risplenderà.

Mediterò la Tua Parola,
nel silenzio della mente io la mediterò.
Nel deserto delle voci
la Parola dell'Amore risuonerà.

E seguirò la Tua Parola,
sul sentiero della vita io la seguirò.
Nel passaggio del dolore
la Parola della Croce mi salverà.

Custodirò la Tua Parola,
per la sete dei miei giorni la custodirò.
Nello scorrere del tempo
la Parola dell'Eterno non passerà.

Annuncerò la Tua Parola,
camminando in questo mondo io l'annuncerò.
Le frontiere del Tuo Regno
la Parola come un vento spalancherà

INNO A SAN PAOLO *(recitato a due cori)*

La strada che tu percorrevi
convinto nemico di Cristo
ti ha visto cadere e rialzarti
incredulo fatto credente.

Gesù il Risorto ti è apparso
ha fatto di te il suo servo

alla bontà del Padre.

(pausa di silenzio)

INVOCAZIONI

Signore, che hai convertito Paolo il persecutore...

...usaci

misericordia!

Signore, che sei stato buono e misericordioso con
Paolo...

Signore, che ti sei rivelato a Paolo come Figlio di
Dio...

Signore, che hai fatto di Paolo l'apostolo delle
genti...

Signore, che hai reso Paolo fedele ministro della
Chiesa...

Signore, che hai dato a Paolo la forza di
sopportare la prigionia...

Signore, che sei stato glorificato dal ministero di
Paolo...

Signore, che hai dato ai popoli il tuo Vangelo
attraverso l'apostolo Paolo...

Terzo momento

IL MANDATO MISSIONARIO

“Guai a me se non predicassi
il Vangelo!”

(1Cor 9,16)

Viene portato solennemente il libro dei Vangeli, accompagnato da quattro persone con lampade o ceri accesi, simboli della luce di Cristo. Il Presidente della celebrazione riceve l'Evangelario, si intronizza sull'ambone e si pongono accanto le lampade, mentre si incensa il libro sacro.

Canto di acclamazione al Vangelo—Canto per Cristo

Nella Tua notte un fuoco danzerà,
la notte è vinta, alleluia!
Popolo canta la tua libertà,
alleluia, alleluia!

Cristo risorto è vivo in mezzo a noi,
viene a portare la Luce!
Vinta è la morte nel nome di Gesù!
Alleluia, alleluia!

“Non siete voi che avete scelto me,
io vi ho scelti e mandati
in tutto il mondo portate il mio Amor”
alleluia alleluia!

L- Per me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore

nostro Gesù Cristo. (Gal 6, 14)

A- Alleluia.

Sacerdote

Dal Vangelo secondo Matteo (28,16-20)

Apparizione in Galilea e missione universale

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

OMELIA

G- Annunciare la Parola di Dio, prima di essere un dovere, è per ogni cristiano una gioia. Chiediamo a Cristo di illuminarci perché sappiamo vivere la nostra testimonianza di fede come ringraziamento a Dio, per l'Amore che sempre ci dona.

In silenzio, contempliamo ora l'Eucarestia, a cui rivolgiamo interiormente i nostri sentimenti di riconoscenza per tutto ciò che ci ha concesso fino ad oggi.